

Pacchetto di strade a gestione Anas

Dalla mezzanotte anche i tratti di Montelabbatese, Metaurense e Fogliense sono diventati statali Soddisfatte Provincia e Regione. Biancani: «Un risultato storico». Più fondi per la manutenzione

IL PASSAGGIO

PESARO La Provincia "brinda" per il passaggio di un'altra settantina di chilometri di strade provinciali all'Anas. Ma soprattutto brindano gli automobilisti per un accordo che garantirà maggiori investimenti in manutenzione delle arterie stradali.

Dalla mezzanotte di ieri infatti sono passate ufficialmente allo Stato, in gestione all'Anas, sei tratti di strade provinciali che la Regione ha gestito nella fase di transizione che ha seguito la riforma Delrio. Complessivamente più di 180 chilometri di strade.

Fase transitoria

Oltre alle ex Anas Urbinatese, Cesanense e Flaminia anche le provinciali Metaurense, Fogliense e Montelabbatese. L'Apecchiese resta di proprietà della Regione ma verrà gestita dal gestore nazionale delle rete stradale. «Per la prima

volta - evidenzia con soddisfazione il presidente della Provincia, Daniele Tagliolini - viene riconosciuta la valenza nazionale di alcune strade del nostro territorio provinciale. Ciò determinerà una serie di investimenti e la garanzia di risorse certe, che in questi anni di tagli e prelievi forzosi la Provincia non ha potuto garantire. La battaglia fatta insieme a tutti i sindaci ha avuto proprio lo scopo di dare risposte ai cittadini ed innalzare gli standard di sicurezza delle nostre strade».

Chiuso l'iter

L'accordo è operativo già da inizio anno ma ieri, all'Agenzia del Demanio di Ancona, si è concluso l'iter con l'espletamento delle ultime procedure formali e la firma del verbale di consegna. A passare all'Anas la strada provinciale 4 Metaurense (tratto Fermignano-Urbania per 17 km), la strada provinciale 3 bis Fogliense (tratto Montecchio-Lu-



Il passaggio di consegne ad Ancona

nano per 39 km) e la strada provinciale 30 Montelabbatese (dall'incrocio via Solferino/via Guido D'Arezzo a Pesaro all'innesto con la strada statale 423 nei pressi di Morciola per 28 chilometri), più 200 metri della strada provinciale 21 Urbani-Piobbico nel punto che collega la Metaurense alla statale 7 bis.

«Un risultato storico - commenta il consigliere regionale Andrea Biancani, presidente

della Commissione ambiente e trasporti che si è impegnato a lungo nella battaglia seguendo l'iter del provvedimento - Se dopo la riforma Delrio era prevedibile il passaggio delle strade ex Anas allo Stato non altrettanto era per le strade da sempre di proprietà della Provincia. Come appunto Metaurense, Fogliense e Montelabbatese. La Regione si è prontamente attivata per sollecitare questo passaggio e garantire

investimenti sulle nostre strade». E così ieri si è chiuso anche l'iter per il ritorno all'Anas della Flaminia (38 km dalla Galleria del Furlo alla Contessa), della Cesanense (55 km tra Marotta, Pergola e Cagli) e dell'Urbinatese (per 22,1 km).

Operazione strategica

«E' stata una grande operazione strategica - ha commentato il presidente della Regione Luca Ceriscioli - Dopo anni di incuria, grazie ad un percorso voluto fortemente dalla Regione ed iniziato con il Governo precedente, siamo riusciti a portare a casa questa importante partita per cui tanti chilometri tornano in capo ad Anas. Per la Regione un bel risultato nella convinzione poi che la stessa Anas possa continuare ad investire sulla riqualificazione di queste strade come sta già facendo. Da parte nostra possiamo concentrare le risorse sulle strade regionali».

Luca Fabbri